

- All' **A.G.R.E.A**  
[agea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agea@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- All' **APPAG Trento**  
[appag@pec.provincia.tn.it](mailto:appag@pec.provincia.tn.it)
- All' **ARCEA**  
[protocollo@pec.arcea.it](mailto:protocollo@pec.arcea.it)
- All' **ARPEA**  
[protocollo@cert.arpea.piemonte.it](mailto:protocollo@cert.arpea.piemonte.it)
- All' **A.R.T.E.A**  
[artea@cert.legalmail.it](mailto:artea@cert.legalmail.it)
- All' **A.V.E.P.A**  
[protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)
- All' Organismo Pagatore **AGEA**  
[protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)
- All' **Organismo pagatore  
della Regione Lombardia**  
[opr@pec.regione.lombardia.it](mailto:opr@pec.regione.lombardia.it)
- All' OP della Provincia Autonoma di  
Bolzano - **OPPAB**  
[organismopagatore.landeszahlstelle@pec.pov.bz.it](mailto:organismopagatore.landeszahlstelle@pec.pov.bz.it)
- All' Organismo Pagatore **ARGEA  
Sardegna**  
[argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it)
- All' Organismo Pagatore **della Regione  
Friuli Venezia Giulia**  
[opr@certregione.fvg.it](mailto:opr@certregione.fvg.it)
- Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**  
[caa.coldiretti@pec.coldiretti.it](mailto:caa.coldiretti@pec.coldiretti.it)
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**  
[segreteria.caa@pec.confagricoltura.it](mailto:segreteria.caa@pec.confagricoltura.it)
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**  
[amministrazionecaa-cia@legalmail.it](mailto:amministrazionecaa-cia@legalmail.it)
- Al **CAA Caf Agri**  
[caacafagri@pec.caacafagri.com](mailto:caacafagri@pec.caacafagri.com)
- Al **CAA degli Agricoltori**  
[caadegliagricoltori@arubapec.it](mailto:caadegliagricoltori@arubapec.it)

- e, p.c. Al **Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e  
delle foreste**  
-Dir. Gen. delle politiche  
Internazionali e dell'Unione europea  
[pocoi.direzione@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:pocoi.direzione@pec.politicheagricole.gov.it)
- Alla **Regione Veneto**  
Area Marketing territoriale,  
Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport  
Coordinamento Commissione  
Politiche agricole  
[area.marketingterritoriale@regione.veneto.it](mailto:area.marketingterritoriale@regione.veneto.it)
- Alla **SIN S.p.A.**  
[protocollo.sin@pec.it](mailto:protocollo.sin@pec.it)
- Alla **Leonardo S.p.A**  
[cybersecurity@pec.leonardo.com](mailto:cybersecurity@pec.leonardo.com)
- All' RTI Lotto 2 - Servizi di sviluppo e gestione  
SIAN - Servizi tecnici-agronomici  
[protocollo-lotto2@pec.it](mailto:protocollo-lotto2@pec.it)
- Alla **EY Advisory S.p.A**  
[eyadvisory@legalmail.it](mailto:eyadvisory@legalmail.it)

**OGGETTO: DM 28 giugno 2024 n. 289235 – eco-schema 5. 1 - ulteriori chiarimenti.  
Integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 52656 del 1° luglio 2024**

Come noto, il DM 28 giugno 2024 n. 289235 ha modificato la disciplina relativa all'eco-schema 5, introducendo l'intervento eco-schema 5.1 - destinazione del 4% dei seminativi aziendali a superfici improduttive, compresi i terreni lasciati a riposo.

Al riguardo, con comunicazione del 17 luglio 2024, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, all'esito di un confronto con i Servizi della Commissione in merito alla conformità alla regolamentazione UE del predetto eco-schema, ha *“rassicurato i Servizi della Commissione riguardo la costruzione dell'eco-schema 5, come già vigente nel Piano Strategico della PAC, dove è previsto, come requisito di ammissibilità, che il mantenimento di una copertura con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere) sia garantito su “una superficie minima di almeno 0,25 ettari contigui, con una larghezza minima di 20 metri”, sia nelle colture arboree che nei*

*seminativi (terreni a riposo). Tale requisito non subisce alcuna variazione”.*

Alla luce di quanto sopra, ai fini dell’ammissibilità all’aiuto delle superfici al nuovo eco-schema 5.1 è necessario che gli appezzamenti richiesti a premio rispettino obbligatoriamente i limiti dimensionali già previsti dall’art. 21 del DM 23.12.2022 n. 660087. Conseguentemente, il mancato rispetto di tale condizione comporta l’inammissibilità all’aiuto dell’intera parcella agricola richiesta a premio.

Gli agricoltori, pertanto, in fase di presentazione della richiesta di aiuto, devono delimitare graficamente l’appezzamento in modo tale da rispettare i limiti previsti dal DM 23.12.2022 n. 660087.

Si rammenta che per l’eco-schema 5, livello 1, il pagamento dell’anticipo per l’annualità 2024 è subordinato alla comunicazione formale da parte della Commissione europea dell’assenza di motivi ostativi all’attuazione dello stesso a decorrere dall’anno di domanda 2024 e che verrà data opportuna informativa non appena disponibile.

IL DIRETTORE  
(Dott. Salvatore CARFI)